

Ai Soci della Società S.T.P. s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigente dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della S.T.P. s.p.a. al 31/12/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 61.827.

Il bilancio è stato approvato nel corso del CdA del 12/04/2023 e messo a nostra disposizione il 13/04/2023, oltre il termine previsto dal 1° comma dell'art. 2429 c.c., sebbene il CdA abbia raccolto la rinuncia di tutti i Soci al termine previsto dal 3° comma dell'art. 2429 c.c..

Il Collegio, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta all'incaricato della revisione legale. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia s.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 27/04/2023, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei Soci tenute durante l'esercizio 2022.

Il Collegio sindacale ha partecipato nel 2022 a tutti i consigli di amministrazione, che si sono svolti nella modalità da remoto fino alla prima metà dell'anno per il persistere dei provvedimenti restrittivi emanati dal Governo a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e, successivamente, nella seconda metà dell'anno, si sono svolti in presenza per il venir meno dell'emergenza sanitaria.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo in occasione delle riunioni del CdA informazioni sui punti all'ordine del giorno, spesso con adeguato anticipo.

Il Collegio ha sempre esortato i componenti del CdA ad acquisire il maggior numero di informazioni prima di assumere le proprie deliberazioni.

Nel corso delle riunioni del CdA abbiamo sempre acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito al regolare svolgimento delle riunioni del CdA, si evidenzia che il verbale di ognuna è stato approvato come primo punto all'ordine del giorno del CdA successivo ed ha riportato un sufficiente livello di specificità delle delibere garantendo, per tale via, rapporti rispettosi tra i membri del CdA e tra questi e il Collegio sindacale.

In occasione di alcuni atti di gestione intrapresi dal CdA, il Collegio sindacale ha formulato sulle deliberazioni da adottare raccomandazioni di prudenza e rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché di tutela dell'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, in più di un'occasione, il Collegio ha riferito al CdA le criticità individuate nel corso delle verifiche periodiche affinché l'organo potesse provvedere.

Lo scenario è migliorato grazie alla proroga del servizio di trasporto intervenuto da parte della Regione Puglia con Delibera della Giunta Regionale n. 1368 del 10/10/2022. La proroga ha effetto senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026 e consente di dare certezze alla S.T.P. s.p.a. sul piano delle prospettive di continuità aziendale.

Resta, tuttavia, il nodo relativo al corrispettivo da contratto che, successivamente alla proroga, rimane invariato nonostante il progressivo aumento dei costi del carburante e l'impegnata dell'inflazione riguardante, quindi, tutti gli altri costi di gestione.

A ciò si aggiungono incertezze derivanti dai mutamenti nelle scelte di trasporto in conseguenza di alcuni modelli individuali e collettivi post pandemia e, ancor più per il futuro, dalla diminuzione della popolazione scolastica.

Nel corso del 2022 sono state, finalmente, ultimate le selezioni per la ricerca del personale amministrativo, ritardate anche dall'emergenza da Covid-19.

Nel mese di ottobre 2022 sono state assunte 11 unità lavorative suddivise nei vari uffici. In virtù delle preoccupazioni già espresse nelle relazioni *ex art. 2429 c.c.*, per i bilanci 2019, 2020 e 2021, il Collegio auspica che l'attuale assetto amministrativo sia in grado di supportare le attività amministrative di premonizione della crisi d'impresa introdotte dall'entrata in vigore dell'intero Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

Questione ancora irrisolta è quella del nuovo accordo con i Sindacati (contrattazione di secondo livello), essendo il precedente scaduto il 31/12/2016 ed in *prorogatio*.

Il perdurante stallo delle relazioni sindacali si accompagna ad un crescente livello di ricorsi di lavoro, intentati dal personale dipendente ai danni della Società per rivendicazioni varie su elementi della retribuzione. Il fenomeno è stato già osservato nel corso dell'esercizio 2020 e 2021 e prontamente segnalato all'organo amministrativo, ma ancora irrisolto, se non parzialmente con transazioni riguardanti alcune rivendicazioni. Su questo tema è apprezzabile lo sforzo del CdA sulla base delle linee guida dettate dal Presidente avv. Sasso che ha intrapreso la via della composizione bonaria anticipata delle principali rivendicazioni con i singoli dipendenti, verificata l'indisponibilità delle organizzazioni sindacali. Gli accordi, iniziati verso la fine del 2021 e proseguiti nel corso del 2022, con percentuale di adesione incoraggiante, dovrebbero far conseguire una riduzione dei ricorsi del personale.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento per il tramite di informazioni raccolte dal dirigente amministrativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non quelle su esposte circa la carenza del personale amministrativo, risolta con le assunzioni intervenute verso fine anno.

Abbiamo avuto nel corso della prima metà dell'anno 2022 un confronto con l'Organismo di Vigilanza, nelle persone del Presidente avv. Nicola Ruta e dei componenti dott. Vincenzo Zibisco e avv. Patrizia Narcisi, dal quale non sono emerse criticità.

L'Organismo era in scadenza a fine giugno 2022 ma è stato rinnovato soltanto nel corso del CdA del 19/12/2022 e, a causa della mancata accettazione da parte del nominato presidente, è stato integrato nel corso del CdA del 16/02/2023.

L'OdV risulta ora composto dall'avv. Michele Partipilo, presidente, dall'avv. Patrizia Narcisi e dal dott. Giovanni Assi.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2429 c.c.*.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/21 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. n. 14/19. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. n. 14/19, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. n. 152/21, convertito dalla legge n. 233/21 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Abbiamo esaminato il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, approvato nel corso del CdA del 12/04/2023, in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo incaricati della revisione legale, abbiamo vigilato sul rispetto dell'iter di approvazione e sul rispetto delle norme che regolano la formazione del bilancio.

Il bilancio è correttamente formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Dalla lettura della nota integrativa il Collegio rileva un livello sufficiente di

informazioni utili a spiegare gli elementi dell'attivo e del passivo nonché le voci del conto economico per le quali è indicata la variazione rispetto all'esercizio precedente, dato significativo per le considerazioni sull'andamento della gestione economica.

Dalla nota integrativa risulta che gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norma di legge ai sensi del *comma V dell'art. 2423 c.c.*.

Non risultano iscritti nell'attivo patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022 i costi di ricerca, i costi di sviluppo e i costi di pubblicità, né alcun costo di avviamento.

Abbiamo verificato dalla lettura della nota integrativa che non si è reso necessario alcun cambiamento dei criteri di valutazione per le voci dell'esercizio precedente in quanto tutte comparabili con le voci dell'esercizio in corso.

Abbiamo rinvenuto nella nota integrativa informazioni riguardanti l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro. Abbiamo verificato che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'*art. 2427-bis c.c.*, relative all'assenza di strumenti finanziari derivati.

Abbiamo verificato che è presente nella nota integrativa l'informativa circa i contributi pubblici ricevuti nel corso dell'esercizio *ex art. 1, comma 125, legge n. 124/2017*.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da Noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

La presente relazione è stata redatta all'unanimità dai componenti del collegio sindacale in data 27 aprile e sottoscritta dal Presidente del collegio sindacale.

Trani, 27 aprile 2023

dott. Alberto Muciaccia

presidente del collegio sindacale di S.T.P. s.p.a.

Il sottoscritto dottore commercialista MICHELE TETRO, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.